



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

## COMUNICATO STAMPA

# Il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio al cinema di Michelangelo Antonioni

13 gennaio - 2 febbraio 2010  
*Cinema Massimo Sala 3 - via Verdi, 18, Torino*

Il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio al regista **Michelangelo Antonioni**, scomparso nel 2007, con un'ampia retrospettiva al **Cinema Massimo** dal **13 gennaio al 2 febbraio 2010**. La retrospettiva verrà inaugurata **mercoledì 13 gennaio 2010 alle ore 20.30** nella **sala Tre del Cinema Massimo** con la proiezione del primo lungometraggio del regista ***Cronaca di un amore***. Ingresso 4 euro.

La retrospettiva ***Paesaggi con figure. Il cinema di Michelangelo Antonioni***, è un progetto del **Museo Nazionale del Cinema** e del **Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale** realizzato con la collaborazione di **Cineteca del Comune di Bologna, The Film Foundation, Rai Teche, Cineteca del Friuli, Centro Nazionale del Cortometraggio, British Film Institute, Cooper Films e Sony Classics**.

Michelangelo Antonioni appartiene alla generazione immediatamente successiva al periodo neorealista e a ciò si ispira per dirigere il suo primo film. Compie però, subito dopo, un passo in avanti verso l'introspezione e la disincantata rappresentazione della realtà umana. Nel suo cinema si sente l'urgenza del cambiamento che egli descrive attraverso la forma della crisi, nel confronto tra i personaggi e nel rapporto tra questi e la società. Al centro dei suoi film ci sono sempre storie d'amore malate e destinate a finire tragicamente, intrecci rarefatti dove l'attesa e il disorientamento prevalgono, dove tutto porta alla definizione di una esistenza vuota, quasi sospesa nel nulla. Con il suo cinema Antonioni rovescia il mondo perché decostruisce il rapporto tra spazio e tempo e sperimenta un realismo nuovo, immerso nel caos aggiungendo al racconto la frammentazione e l'ellissi, un cinema che scuote la visione e la coscienza, denso e contraddittorio, moderno e tormentato.

***Cronaca di un amore*** (Italia 1950)

**Copia conservata dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale**

Un ricco industriale concepisce qualche sospetto sul conto della sua giovane e bella moglie, Paola, che ha sposato e ama appassionatamente. Vuole conoscere meglio i precedenti della donna e incarica delle ricerche un'agenzia d'investigazioni. Paola è di Ravenna e da studentessa ha avuto una passione per un compagno di studi, Guido, che era fidanzato con una sua amica, morta in seguito a un terribile incidente. Guido sospetta delle indagini che vengono condotte sulla sua ex amante e l'avverte. I due, che si sentono ancora responsabili della morte della fidanzata di Giulio, nel rivedersi, sentono rinascere la loro passione e lei, che vuole a ogni costo liberarsi del marito, riesce a persuadere l'amante ad assassinarlo.

*Regia: Michelangelo Antonioni. Sc.: M. Antonioni, Daniele D'Anza, Piero Tellini, Silvio Giovaninetti, Francesco Maselli; Fot.: E. Serafin, Aldo Scavarda; Int.: Lucia Bosé, Massimo Girotti, Enrico Fontana.*

---

**Museo Nazionale del Cinema**

Resp. Ufficio Stampa: *Veronica Geraci*

tel. 011 8138509 - cell. 335 1341195 - email: [geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)